



Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2015





Contribuire al benessere delle persone attraverso scelte alimentari consapevoli, promuovere la cultura dei cibi vegetali, educare alla sana alimentazione con responsabilità e passione: questo è Valsoia S.p.A., che non a caso ha nel suo logo la primaria missione 'bontà e salute'.

Un'azienda che occupa un posto di primo piano nel panorama delle aziende italiane e che ricopre una posizione di leadership grazie alla qualità dei suoi prodotti, alla notorietà e forza dei propri marchi e alla continua capacità di ricerca e innovazione.



Vivere una vita migliore e più sana grazie alle scelte alimentari di ogni giorno, questo è il PROGETTO di Valsoia Spa. Un'azienda italiana che s'impegna quotidianamente per offrire una valida risposta dietetico-alimentare alla crescente domanda di salute e benessere.

QUALITA' ED ESPERIENZA

Valsoia è paladina dell'"alimentazione vegetale" un "mangiare sano" legato ai valori della cultura della qualità, della selezione di ingredienti di eccellenza. Processi curati e controllati al servizio di un prezioso know how maturato in decenni di esperienza. Sempre attiva nella ricerca continua di prodotti buoni, sani, sicuri, e per questo fatti con ingredienti preziosi e unici.

RICERCA ALIMENTARE

La costante attenzione nelle ricettazioni, nella creazione di nuovi sapori e nella scelta delle materie prime ha permesso il miglioramento dei gusti e la realizzazione di nuove proposte, per soddisfare le sempre più varie e complesse richieste alimentari.

VARIETA' DI PRODOTTI

Oggi l'offerta spazia dalle alternative vegetali a base soia, bevande, gelati, yogurt, dessert, biscotti, pietanze, formaggi e condimenti con il marchio Valsoia; alle confetture e ai sorbetti Santa Rosa, punta di eccellenza nelle confetture e nella lavorazione della frutta e alle passate di pomodoro Pomodorissimo, dal sapore inconfondibile.

TRADIZIONE ITALIANA

Tutti prodotti in linea con la tradizione alimentare italiana. Tutti prodotti salutari e di alta qualità, ideali per tutta la famiglia, che coprono ogni momento di consumo quotidiano, dalla colazione alla cena. E che celano, intatta al loro interno, la semplicità di sapori che derivano da un'attenta preparazione, frutto dell'esperienza dei migliori esperti salutisti.



novità:

IL GELATO LA CRÈME

Il nuovo Gelato Valsoia: la vaschetta La Crème,
100% vegetale, senza lattosio, senza glutine.
Ricco, morbido, cremoso, il gusto classico della crema ma senza uova.

INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI	6
Cariche sociali	
Dati societari e struttura del gruppo	
2. RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	9
Sintesi dei risultati economici	
Eventi rilevanti del periodo ed andamento della gestione	
Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria	
Rischi e incertezze principali gravanti sulla Società	
Eventi successivi alla chiusura del semestre e prevedibile evoluzione della gestione	
Altre informazioni	
Avvertenze	
3. BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO	18
Situazione patrimoniale-finanziaria	
Conto Economico	
Conto Economico complessivo	
Rendiconto finanziario	
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	
Note illustrative al Bilancio semestrale abbreviato	
4. ATTESTAZIONE A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154BIS DEL D.LGS, N.58/98	55
5. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE.....	57

1 /

Informazioni generali

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015

INFORMAZIONI GENERALI

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾

Presidente	Lorenzo Sassoli de Bianchi
Vice Presidente	Furio Burnelli
Vice Presidente	Ruggero Ariotti
Presidente onorario	Cesare Doria de Zuliani
Amministratore delegato e Direttore generale ⁽²⁾	Andrea Panzani
Consiglieri	Susanna Zucchelli
	Francesca Postacchini
	Gregorio Sassoli de Bianchi

Collegio Sindacale ⁽¹⁾

Presidente	Gianfranco Tomassoli
Sindaci effettivi	Claudia Spisni
	Massimo Mezzogori
Sindaci supplenti	Massimo Bolognesi
	Simonetta Frabetti

Società di Revisione ⁽³⁾

KPMG S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ⁽⁴⁾

Carlo Emiliani

(1) Nominato in data 23 aprile 2014, in carica sino all'approvazione del Bilancio per l'Esercizio 2016.

(2) Amministratore Delegato (dal 23 aprile 2015) e Direttore Generale (dal 4 febbraio 2014).

(3) Nominata in data 23 aprile 2015, in carica sino all'approvazione del Bilancio per l'Esercizio 2023.

(4) Nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 giugno 2006. Dal 2001 Dirigente della Valsoia S.p.A..
Revisore Contabile. Iscritto all'ordine dei Commercialisti e degli esperti Contabili di Ravenna.

DATI SOCIETARI E STRUTTURA DEL GRUPPO

Ragione sociale: Valsoia S.p.A.

Sede legale: Via Ilio Barontini n. 16/5 - 40138 Bologna (BO) - Italia

Telefono: +39 051 6086800

Fax: +39 051 248220

PEC: valsoia@legalmail.it

Sito web: www.valsoia.it – sezione Investor Relations

Capitale Sociale (i.v.): 3.450.408,72

Codice Fiscale e n. iscrizione Reg. Imprese Bologna: 02341060289

Partita Iva: 04176050377

Iscrizione C.C.I.A.A. Bologna: num. BO-338352

Stabilimento produttivo:

C.so Matteotti n. 13 - 13037 Serravalle Sesia (VC) – Italia

La struttura del gruppo Valsoia, alla data del 30 giugno 2015, oltre alla capogruppo Valsoia S.p.A., comprende le seguenti società controllate:

Ragione sociale	Cap. Sociale	Sede	% posseduta
Valsoia Pronova d.o.o.	€ 20.000,00	Lubiana (Slovenia)	100

Valsoia non possiede, alla data di chiusura del presente periodo, altre partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o da quote in società a responsabilità limitata.

Valsoia non dispone di sedi secondarie.

Valsoia S.p.A. Società ha deciso di avvalersi delle facoltà previste dall'art. 70, comma 8 e dell'art. 71, comma 1-bis del Regolamento Consob n.11971/99 (e s.m.i.) e, quindi, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in occasione di eventuali operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

2 /

Relazione intermedia sulla
gestione

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Indicatori Economici (migliaia di Euro)	30.06.2015		30.06.2014		Variazione	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%
Ricavi di vendita	60.413	100,0	57.442	100,0	2.971	5,2
Valore della produzione	60.472	100,1	59.140	103,0	1.332	2,3
– Risultato operativo lordo (Ebitda) (*)	9.229	15,3	8.760	15,3	469	5,4
Risultato operativo netto (Ebit)	8.297	13,7	7.929	13,8	368	4,6
Risultato ante imposte	8.175	13,5	7.503	13,1	672	9,0
Utile netto del periodo	5.660	9,4	5.147	9,0	513	10,0

(*) Risultato intermedio non definito come misura contabile nell'ambito dei principi contabili IFRS e pertanto i criteri di definizione di tale parametro potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società.

Indicatori Patrimoniali (migliaia di Euro) (*)	Valore			Variazioni 30.06.15	
	30.06.15	31.12.14	30.06.14	Vs 31.12.14	Vs 30.06.14
Capitale Circolante Netto	6.358	3.166	4.079	3.192	2.279
Attivo immobilizzato	34.123	34.259	34.972	(136)	(849)
Posizione finanziaria Netta	7.143	7.547	157	(404)	6.986

(*) Per la composizione delle Voci indicate vedasi le Avvertenze in calce alla presente Relazione

EVENTI RILEVANTI DEL PERIODO ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del primo semestre del 2015 Valsoia ha conseguito buoni risultati in termini di incremento dei ricavi e della marginalità.

Prosegue infatti il *trend* positivo delle vendite (+5,2%) con tassi superiori all'andamento del mercato *grocery* Italia che, nel pari periodo dell'anno, evidenzia ancora crescita zero (*).

I costi operativi, risultano sostanzialmente stabili, generando un Risultato operativo lordo (Ebitda + 5,4%) allineato alla crescita dei ricavi.

Nel periodo considerato, le attività di *Consumer*, *Trade Marketing* ed *Innovation* sono proseguite coerentemente agli obiettivi di rafforzamento dei valori delle Marche della Società.

E' stata inoltre potenziata la struttura di marketing e commerciale, ed è stato implementato il nuovo sistema informativo aziendale SAP.

L'incidenza delle Imposte risulta in diminuzione rispetto al 2014, per effetto del crescente impatto dell'agevolazione ACE - detassazione degli utili non distribuiti - e della nuova normativa in vigore dal 2015 in materia di tassazione IRAP sul costo del lavoro dipendente.

(*) Fonte: Osservatorio Sell-in Centromarca

Nella tabella seguente si riportano i ricavi di vendita suddivisi per le principali famiglie di prodotto.

Prodotti (migliaia di Euro)	30.06.2015		30.06.2014		Var
	Euro	Inc.%	Euro	Inc.%	%
Prodotti Valsoia Bontà e Salute	31.617	52,3	28.250	49,2	11,9
Prodotti Santa Rosa	15.203	25,2	16.811	29,3	(9,6)
Altri Prodotti Vegetali (a)	11.883	19,7	10.872	18,9	9,3
TOTALE RICAVI ITALIA	58.703	97,2	55.933	97,4	5,0
Vendite Estero	1.710	2,8	1.509	2,6	13,3
TOTALE RICAVI	60.413	100,0	57.442	100,0	5,2

a) Altre Marche e prodotti industriali

Si evidenzia il proseguio del trend positivo dei Prodotti Valsoia Bontà e Salute (+11,9%) coerentemente con gli andamenti del Sell-out.

I Prodotti Santa Rosa risultano complessivamente ancora in flessione nonostante, nel secondo trimestre, si registri una sostanziale stabilità delle vendite per le linee confetture e pomodoro.

Nel periodo considerato la Società ha effettuato con successo il lancio di numerosi nuovi prodotti nell'ambito delle linee *beverage*, *yosoi*, gelati e *meat analogs*.

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Nella tabella seguente viene dettagliata la composizione della Posizione Finanziaria Netta al 30 giugno 2015, al 31 dicembre 2014 ed al 30 giugno 2014:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2015	31.12.2014	30.06.2014
	Euro	Euro	Euro
Cassa	3	2	2
C/C e depositi bancari	16.806	18.344	11.939
Totale liquidità (A)	16.809	18.346	11.941
Debiti finanziari correnti (B)	(2.235)	(2.163)	(2.097)
Posizione finanz.netta a breve t. (C=A-B)	14.574	16.183	9.844
Debiti finanziari a m.l. termine (D)	(7.431)	(8.636)	(9.687)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (E=C+D)	7.143	7.547	157

La Posizione finanziaria netta complessiva della Società alla chiusura del periodo, risulta positiva e sostanzialmente in linea con il 31 dicembre 2014 e in sensibile miglioramento per 7 milioni di Euro rispetto alla stessa data del periodo precedente.

Come si evince dal rendiconto finanziario allegato ai prospetti di bilancio, nel primo semestre del 2015 la gestione corrente ha generato cassa per 7,1 milioni di Euro mentre l'incremento del capitale circolante, fisiologico in considerazione della stagionalità delle attività legate al gelato, ha assorbito liquidità per 3,5 milioni di Euro. Sono stati effettuati investimenti per 800 mila Euro e sono stati distribuiti dividendi per 3,1 milioni di Euro.

I debiti a medio lungo termine si riducono per 1,2 milioni di Euro principalmente per effetto del rimborso di rate di prestiti finanziari accesi in precedenti esercizi.

RISCHI ED INCERTEZZE PRINCIPALI GRAVANTI SULLA SOCIETÀ

Rischi di natura finanziaria e strumenti derivati

Rischio di cambio

La Società effettua acquisti di materia prima per la produzione sul mercato internazionale e regola le proprie transazioni commerciali in Euro e, con riferimento alle valute estere, in dollari USA.

Il rischio di cambio deriva principalmente da operazioni di acquisto di soia su mercati di area dollaro.

Nel corso dell'esercizio la Società ha posto in essere operazioni di acquisto di valuta a termine. Gli impatti economici di tali operazioni, effettuate con finalità di copertura ma che non possedevano tutti i requisiti richiesti dai principi IAS/IFRS, risultano integralmente contabilizzate nel conto economico complessivo dell'esercizio; in particolare alla data di chiusura del periodo risultavano in essere operazioni su cambi con prodotti finanziari derivati (acquisti a termine) la cui valutazione al *fair value* ha comportato la rilevazione a conto economico di perdite per 1 mila Euro.

Rischio di credito

La Società tratta con clienti principalmente appartenenti alla "grande distribuzione organizzata" che hanno storicamente fatto registrare un tasso di insolvenza limitato anche se negli ultimi esercizi in considerazione dell'attuale fase di crisi economica, in contenuto incremento rispetto al dato storico.

La Società, peraltro, monitora attentamente la qualità del proprio credito al fine del controllo del rischio.

Rischio di tasso di interesse

La Società è esposta al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuti agli interessi. I finanziamenti a medio lungo termine in essere sono stati stipulati a tasso variabile e pertanto, al fine di eliminare tale rischio, la Società ha effettuato operazioni di copertura tassi con contratti derivati (IRS). A fronte della valutazione *mark to market* di tali strumenti, al netto del relativo effetto fiscale, è iscritta ai sensi del principio IAS 32, una riserva negativa di patrimonio netto pari a 219 mila Euro, in riduzione rispetto ai 293 mila Euro iscritti al 31 dicembre 2014.

Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

In considerazione della posizione finanziaria netta positiva e della consolidata capacità di generare flussi di cassa positivi dalle attività operative si valuta il rischio derivante dalla variazione dei flussi finanziari come relativamente contenuto. La Società ha significative linee di finanziamento a medio-lungo termine, oltre a linee per il finanziamento del capitale circolante sino ad ora non utilizzate. Valsoia inoltre ha ulteriori affidamenti, ad oggi non utilizzati, concessi dal sistema bancario che risultano più che adeguati rispetto alle proprie attuali esigenze.

Rischi di natura operativa

Rischi connessi al settore alimentare/salutistico

Nonostante Valsoia garantisca un efficace controllo di qualità sulle produzioni proprie e su quelle eseguite all'esterno attraverso un costante monitoraggio delle materie prime, del processo produttivo e dei prodotti finiti, non si può escludere, al pari di ogni impresa attiva nel settore alimentare, un'eventuale contaminazione accidentale del prodotto da parte di agenti esterni non previsti nella formulazione del prodotto stesso.

In particolare Valsoia, da sempre, ha scelto di utilizzare solo materie prime non geneticamente modificate. A tal proposito, la Società pretende certificazioni da parte dei fornitori delle materie prime a garanzia dell'assenza di OGM. Inoltre, la Società si avvale di certificazioni rilasciate da CSQA e volte a confermare l'assenza di organismi geneticamente modificati sia nelle materie prime utilizzate sia nei prodotti finiti; tuttavia Valsoia non può escluderne la presenza accidentale nei prodotti commercializzati.

Più in generale l'eventuale contaminazione dei prodotti da parte di agenti esterni, tra cui eventuali organismi geneticamente modificati superiori ai limiti di tolleranza, comporterebbe il ritiro dei prodotti dal commercio con i relativi aggravii economici e il rischio di incorrere nelle conseguenti sanzioni a carico della Società e dei suoi responsabili. Non si può inoltre escludere che, qualora il consumo di alimenti prodotti da Valsoia cagioni un danno alla salute di consumatori, la Società possa essere soggetta a pretese risarcitorie o ad azioni legali per tali eventi.

Rischi connessi alla sicurezza del lavoro e danni ambientali

Valsoia possiede e gestisce uno stabilimento industriale in Italia, in Serravalle Sesia (VC), ove avviene la produzione di taluni dei principali prodotti della Società. Valsoia ritiene di operare nel massimo rispetto delle normative in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente. Non si può comunque escludere che, per cause accidentali, le attività dello stabilimento possano causare danni a dipendenti della Società, a terzi o all'ambiente circostante.

Rischi connessi all'operatività dello stabilimento industriale dei produttori terzi e dei fornitori di servizi logistici

Oltre allo stabilimento di Serravalle Sesia la Società si avvale, per la fornitura di taluni prodotti, di produttori terzi.

La commercializzazione dei prodotti nel territorio italiano avviene mediante una rete di appositi centri di distribuzione specializzati nella logistica distributiva di prodotti alimentari.

Lo Stabilimento, i fornitori terzi ed i centri di distribuzione sono soggetti ai normali rischi operativi compresi, a titolo meramente esemplificativo: guasti alle apparecchiature, mancato adeguamento alla regolamentazione applicabile, revoca dei permessi e delle licenze, mancanza di forza lavoro o interruzioni di lavoro, circostanze che comportino l'aumento dei costi di produzione o trasporto dei prodotti, catastrofi naturali, interruzioni significative dei rifornimenti di materie prime o semilavorati e attentati terroristici.

Qualsiasi interruzione improvvisa e prolungata dell'attività dovuta sia agli eventi sopra menzionati che ad altri eventi, potrebbe avere un impatto negativo sui risultati economici della Società. L'utilizzo di produttori e

distributori terzi comporta inoltre alcuni rischi ed oneri aggiuntivi tra i quali la cessazione del contratto, ed un minor controllo sulla filiera. Qualsiasi ritardo o difetto nei prodotti o servizi forniti, ovvero l'interruzione o la cessazione dei relativi contratti in essere senza soluzioni alternative disponibili nel breve periodo, potrebbe avere un impatto negativo sull'attività e sui risultati economici di Valsoia.

Rischi connessi ai rapporti con le centrali di acquisto

Valsoia rivolge l'offerta dei propri prodotti alla GDO e vanta diverse centinaia di clienti. In Italia, nell'ambito della GDO, è tuttavia prassi che la definizione degli accordi commerciali con i fornitori venga svolta nella maggior parte dei casi da un numero limitato di centrali di acquisto che associano una larga parte della distribuzione moderna in Italia. Anche se, dato il relativo grado di autonomia che mantengono i singoli affiliati, non si può escludere la possibilità di un contatto diretto da parte di Valsoia nei confronti di singoli clienti, ogni centrale dispone di una notevole forza contrattuale nella definizione delle condizioni e l'eventuale interruzione dei rapporti con una o più delle suddette centrali potrebbe determinare un impatto negativo sui risultati economici della Società.

Peraltro Valsoia, in funzione della notorietà dei propri marchi, dell'elevata caratteristica di servizio dei propri prodotti e della capillarità della propria rete distributiva, mantiene da molti anni consolidati rapporti commerciali con tutte le principali centrali di acquisto italiane.

Rischi connessi alla cessazione dei contratti di distribuzione per conto terzi

Attualmente i ricavi della Società sono costituiti per circa il 3% dalla distribuzione di prodotti con marchi di terzi. L'eventuale interruzione di tali rapporti potrebbe avere effetti negativi sul risultato economico della Società.

Altri rischi di carattere generale

Rischi relativi all'attuale congiuntura economica

La crisi economica in atto con la conseguente perdita di reddito disponibile da parte delle famiglie, può comportare un'ulteriore contrazione dei consumi con effetti negativi sulle vendite della Società.

Rischi connessi allo scenario competitivo

In considerazione del fatto che la Società opera nel settore dei prodotti alimentari di largo consumo, attualmente caratterizzato da un accentuato dinamismo e da un non elevato livello di barriere all'entrata da un punto di vista produttivo, non si può escludere un aumento della competitività da parte degli attuali concorrenti o di nuovi competitors operanti in settori contigui.

Un ulteriore incremento della competitività potrebbe avere impatti negativi sulla redditività dell'azienda; peraltro Valsoia, Società leader nei principali segmenti di mercato in cui opera, sviluppa da anni un'attenta politica di marketing volta al rafforzamento dei propri marchi, già ampiamente conosciuti ed affermati.

Rischi connessi alla volatilità dei prezzi delle materie prime

I prezzi delle materie prime utilizzate dalla Società sono soggetti alla volatilità dei rispettivi mercati di riferimento. Tale situazione riguarda anche gli altri costi di produzione, trasporto e distribuzione dei prodotti che risultano indirettamente influenzati dall'andamento del prezzo del petrolio e dal livello generale di inflazione.

Non si può escludere pertanto un incremento dei prezzi delle materie prime e degli altri fattori produttivi impiegati tale da avere un impatto negativo sui margini della Società.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Non vi sono fatti rilevanti successivi alla chiusura del periodo. Si segnala un positivo andamento delle vendite dei Gelati grazie anche al favorevole andamento climatico.

ALTRE INFORMAZIONI

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del periodo sono proseguite le attività di ricerca e sviluppo volte al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- ricerca e sviluppo di nuovi prodotti alimentari a base 100% vegetale, in particolare a base di soia, che rappresentino l'alternativa vegetale a prodotti esistenti ed affermati di origine animale e che abbiano elevato carattere salutistico o funzionale oltre che buone caratteristiche organolettiche;
- ricerca di nuove formulazioni per le confetture al fine di migliorarne ulteriormente le caratteristiche organolettiche ed i contenuti salutistici;
- studi e ricerche rivolte al miglioramento dei processi produttivi ed alla selezione delle materie prime impiegate nei prodotti sviluppati;
- ricerca di nuove varianti in termini di gusto e/o proprietà nutrizionali o salutistiche dei prodotti già in portafoglio.

Operazioni con parti correlate

Nel periodo Valsoia non ha effettuato operazioni di particolare rilievo economico e patrimoniale con parti correlate. Per un'analisi completa si rimanda a quanto riportato nelle Note Illustrative alla relazione finanziaria semestrale.

AVVERTENZE

La relazione finanziaria semestrale di Valsoia S.p.A. chiusa al 30 giugno 2015 è stata redatta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”).

In particolare, la presente relazione finanziaria semestrale è stata redatta in conformità al principio IAS 34 “Bilancio intermedio”, che prevede un livello di informativa significativamente inferiore rispetto a quello necessario nella predisposizione dei bilanci annuali, nel caso che sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo d’informativa predisposto in base agli IFRS.

Per quanto riguarda gli indicatori Patrimoniali indicati nella presente relazione sono così da intendersi:

- Capitale Circolante Netto: Totale attività correnti (ecluse le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti) – Totale passività correnti (esclusi i Debiti banche a breve termine);
- Attivo Immobilizzato: Totale attività non correnti – Fondo Imposte Differite;
- Posizione Finanziaria Netta: vedasi tabella sopraesposta.

/

Bologna, 3 agosto 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Lorenzo Sassoli de Bianchi

3 /

Bilancio semestrale
abbreviato

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015

PROSPETTI CONTABILI

DATI IN MIGLIAIA DI EURO

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	Note	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
ATTIVITA' CORRENTI			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1)	16.809	18.346
Crediti verso clienti, netti	(2)	21.534	16.132
Rimanenze	(3)	7.517	7.186
Altre attività correnti	(4)	707	677
Totale attività correnti		46.567	42.341
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Avviamento	(5)	3.230	3.230
Immobilizzazioni immateriali	(6)	20.792	20.594
Immobilizzazioni materiali	(7)	11.535	11.992
Immobilizzazioni finanziarie	(8)	20	20
Altre attività non correnti	(9)	432	431
Totale attività non correnti		36.009	36.267
TOTALE ATTIVITA'		82.576	78.608

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Note

30 giugno 2015

31 dicembre 2014

PASSIVITA' CORRENTI

Debiti banche a breve termine	(10)	2.235	2.163
Debiti commerciali	(11)	19.310	16.722
Debiti tributari	(12)	1.816	1.909
Fondi rischi diversi	(13)	91	108
Altre passività a breve termine	(14)	2.183	2.090
Totale passivo corrente		25.635	22.992

PASSIVITA' NON CORRENTI

Debiti verso banche a medio-l.termine	(15)	7.431	8.636
Altri debiti a medio-l.term.	(16)	0	767
Fondo imposte differite	(17)	1.886	1.241
Fondo trattamento fine rapporto	(18)	605	671
Totale passivo non corrente		9.922	11.315

PATRIMONIO NETTO**(19)**

Capitale Sociale		3.450	3.450
Riserva Legale		690	690
Riserve di rivalutazione		5.401	5.401
Riserva rettifiche IAS/IFRS		(1.002)	(1.002)
Altre riserve		32.820	25.061
Utile/(perdita) del periodo		5.660	10.701
Totale patrimonio netto		47.019	44.301

TOTALE**82.576****78.608**

PROSPETTI CONTABILI

DATI IN MIGLIAIA DI EURO

CONTO ECONOMICO	Note	30 giugno 2015	30 giugno 2014
VALORE DELLA PRODUZIONE	(20)		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		60.413	57.442
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti		(196)	1.471
Altri ricavi e proventi		255	227
Totale valore della produzione		60.472	59.140
COSTI OPERATIVI	(21)		
Acquisti		(31.031)	(30.032)
Servizi		(15.566)	(15.981)
Godimento di beni di terzi		(276)	(261)
Costi per il Personale		(4.348)	(4.047)
Variazione delle rimanenze di materie prime		522	410
Oneri diversi di gestione		(544)	(469)
Totale costi operativi		(51.243)	(50.380)
RISULTATO OPERATIVO LORDO		9.229	8.760
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizz.ni	(22)	(932)	(831)
RISULTATO OPERATIVO NETTO		8.297	7.929
Proventi/(oneri) finanziari, netti	(23)	(122)	(426)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		8.175	7.503
IMPOSTE	(24)		
Imposte sul reddito		(1.898)	(1.724)
Imposte (differite)/anticipate		(617)	(632)
Totale imposte		(2.515)	(2.356)
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO		5.660	5.147
Utile base per azione	(25)	0,541	0,492
Utile diluito per azione	(25)	0,533	0,486

PROSPETTI CONTABILI

DATI IN MIGLIAIA DI EURO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Note (26)	30 giugno 2015	30 giugno 2014
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		5.660	5.147
COMPONENTI CHE POTREBBERO ESSERE SUCCESSIVAMENTE RICLASSIFICATI A CONTO ECONOMICO			
Valutazione MtM derivati su tassi di copertura		101	(30)
Effetto fiscale		(28)	8
Totale		73	(22)
COMPONENTI CHE NON SARANNO SUCCESSIVAMENTE RICLASSIFICATI A CONTO ECONOMICO			
Utili/(perdite) attuariali IAS 19		35	0
Totale		35	0
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA		5.768	5.125

PROSPETTI CONTABILI

DATI IN MIGLIAIA DI EURO

RENDICONTO FINANZIARIO PER I PERIODI CHIUSI AL	30 giugno 2015	30 giugno 2014
(IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)		
A Disponibilità finanz. netta a breve t. iniziale	16.183	20.170
B Flusso monetario da attività operative del periodo		
. Utile / (Perdita) del periodo	5.660	5.147
. Utile / (Perdita) del conto economico complessivo	73	(22)
. Ammortamenti e svalutazione di immobilizzazioni	932	831
. (Plusvalenze) - Minusvalenze alienazione cespiti	(3)	2
. Oneri per SOP 2011-2016	87	64
. Variazione netta Fondo TFR e altri fondi	323	118
<i>- Flusso monetario delle attività operative prima delle variazioni del capitale circolante</i>	<i>7.072</i>	<i>6.140</i>
(Increm.to) / Decrem.to crediti verso clienti	(5.541)	(9.346)
(Increm.to) / Decrem.to Magazzino	(561)	(1.840)
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	2.589	4.606
Variazione netta delle altre attività/passività correnti	(32)	(233)
- <i>Variazioni del Capitale Circolante</i>	<i>(3.545)</i>	<i>(6.813)</i>
Totale (B)	3.527	(673)
C Flusso monetario da / (per) attività di investimento		
- Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(375)	(1.160)
- Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(296)	(126)
- Variazione netta altre attività/passività non correnti	(123)	(337)
Totale (C)	(794)	(1.623)
D Flusso monetario da / (per) attività finanziarie		
Incremento/(decremento)finanziamenti medio lungo t.	(1.205)	(5.792)
Riclassifica Riserva Cash Flow Hedging	0	166
Distribuzione di dividendi	(3.137)	(2.404)
Totale (D)	(4.342)	(8.030)
E Flusso monetario del periodo (B+C+D)	(1.609)	(10.326)
F Disponibilità finanz.netta a breve t.finale (A+E) (*)	14.574	9.844

PROSPETTI CONTABILI

DATI IN MIGLIAIA DI EURO

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVE DI RIVALUT.NE	RISERVA RETTIF. IAS/IFRS	ALTRE RISERVE	UTILE/ (PERDITA) ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDO AL 31 DICEMBRE 2013	3.450	690	5.401	(1.002)	17.217	9.889	35.645
Variazioni 1° semestre 2014							
Destinazione utile di esercizio 2013					7.485	(7.485)	0
distribuzione dividendi						(2.404)	(2.404)
Oneri SOP 2011-2016					64		64
Riclassifica riserva cash flow hedging 2013 per estinzione anticipata derivato					166		166
Utile/(perdita) complessiva							
- Risultato del Periodo						5.147	5.147
- Altre componenti conto economico					(22)	0	(22)
SALDO AL 30 GIUGNO 2014	3.450	690	5.401	(1.002)	24.910	5.147	38.596
SALDO AL 31 DICEMBRE 2014	3.450	690	5.401	(1.002)	25.061	10.701	44.301
Variazioni 1° semestre 2015							
Destinazione utile di esercizio 2014					7.564	(7.564)	0
distribuzione dividendi						(3.137)	(3.137)
Oneri SOP 2011-2016					87		87
Utile/(perdita) complessiva							
- Risultato del Periodo						5.660	5.660
- Altre componenti conto economico					108	0	108
SALDO AL 30 GIUGNO 2015	3.450	690	5.401	(1.002)	32.820	5.660	47.019

NOTE ILLUSTRATIVE DEI PROSPETTI CONTABILI

Premessa

Valsoia S.p.A. (di seguito anche “Valsoia” o la “Società”) è una società per azioni costituita in Italia presso l’Ufficio del Registro delle imprese di Bologna, avente capitale sociale interamente versato di Euro 3.450.408,72, con sede legale in Italia, a Bologna, Via Barontini n. 16/5, quotata sul mercato MTA di Borsa Italiana S.p.A.

La relazione finanziaria semestrale è stata redatta in conformità all’art. 154-ter del D. Lgs.58/1998 e predisposta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) applicabili riconosciuti dal Parlamento europeo e dal Consiglio, del 19 luglio 2002, e in particolare allo IAS 34 – Bilanci Intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005.

Valsoia, alla data di chiusura del semestre, detiene la partecipazione di controllo nella società Valsoia Pronova d.o.o. (SLO). In considerazione della non materialità dei valori espressi da tale società partecipata, Valsoia non redige il bilancio consolidato.

Come previsto dai principi contabili di riferimento, l’informativa di Gruppo sarà riportata quando ritenuta rilevante ai fini della completezza di informazioni sulla situazione patrimoniale e dei risultati economici dello stesso. La rilevanza sarà valutata, tra gli altri fattori, in relazione all’incidenza delle attività di stato patrimoniale e del volume di affari sviluppato dalle controllate, all’eventuale indebitamento delle stesse e a ogni altro fattore che possa essere rilevante per un utilizzatore del bilancio o delle informative infrannuali.

La relazione finanziaria semestrale include:

- la situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2015, comparata con il 31 dicembre 2014. Nei prospetti esposti nel presente capitolo le situazioni patrimoniali-finanziarie presentano una classificazione basata sulla natura corrente, o meno, delle poste che li compongono, dove:
 - le attività correnti sono rappresentate dalla cassa o dalle disponibilità liquide equivalenti, dalle attività che si prevede vengano realizzate, vendute o consumate nel normale svolgimento del ciclo operativo dell’impresa, dalle attività detenute per la negoziazione, da quelle che si prevede vengano realizzate entro dodici mesi dalla data di bilancio. Tutte le altre attività sono classificate come non correnti;
 - le passività correnti sono rappresentate dalle passività che si suppone vengano estinte nel normale svolgimento del ciclo operativo dell’impresa o entro dodici mesi dalla data del bilancio, o da quelle che non hanno un diritto incondizionato al differimento della loro estinzione oltre dodici mesi. Tutte le altre passività sono classificate come non correnti;

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti patrimoniali dei rapporti con parti

correlate sono evidenziati separatamente nello schema della situazione patrimoniale-finanziaria, ove significativi.

- Il conto economico del primo semestre 2015, comparato con il conto economico del medesimo periodo dell'esercizio precedente. In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, evidenzia il seguente risultato intermedio, non definito come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS (pertanto i criteri di definizione di tale risultato intermedio potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società), in quanto la Direzione della Società ritiene costituisca un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici della Società:
 - Risultato Operativo Lordo: è costituito dall'Utile (perdita) netto/a del periodo, al lordo delle imposte, dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni operate nel corso del periodo di riferimento.
- Il conto economico complessivo relativo al primo semestre 2015 comparato con il conto economico del medesimo periodo dell'esercizio precedente e presentato secondo quanto previsto dallo IAS 1.
- Il rendiconto finanziario relativo al primo semestre 2015, comparato con il rendiconto finanziario del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Per la redazione del rendiconto finanziario è stato utilizzato il metodo indiretto per mezzo del quale l'utile o la perdita del periodo sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.
- Il prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto del primo semestre 2015 e del primo semestre 2014.
- Le presenti note illustrative.

Tali informazioni, nel loro insieme, costituiscono la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015 di Valsoia S.p.A. in accordo a quanto previsto dallo IAS 34 e dall'art. 154-ter del D.Lgs. 58/1998.

Gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

Criteri di valutazione e principi contabili

La presente relazione finanziaria semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali

(“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”) precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (“SIC”). Nella predisposizione della presente relazione finanziaria semestrale, redatta secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, i principi contabili adottati non si discostano nella sostanza da quelli utilizzati per la formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, cui si rimanda per ulteriori dettagli.

Si segnala che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando siano disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell’aliquota media ponderata attesa per l’intero esercizio.

Si ricorda che la relazione finanziaria semestrale è stata redatta sulla base del principio del costo storico, eccetto che per l’eventuale valutazione al fair value ove specificatamente indicato nelle note di dettaglio, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori hanno infatti valutato l’applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione della presente relazione finanziaria semestrale, concludendo che tale presupposto è adeguato e che non sussistono dubbi sulla continuità aziendale.

Riclassifiche

Al fine di fornire una migliore rappresentazione nella relazione finanziaria semestrale, la Società ha provveduto a riclassificare talune voci dello stato patrimoniale come commentato alle voci “crediti verso clienti” e “debiti commerciali”.

Conseguentemente la società ha provveduto a riclassificare i dati comparativi dell’esercizio precedente.

Nel loro complesso gli effetti delle riclassifiche non hanno determinato variazioni sul risultato del semestre e sul patrimonio della società.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2015 NON RILEVANTI PER LA SOCIETA’

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2015.

- Nel maggio 2013 lo IASB ha emesso l’interpretazione IFRIC 21-Tributi. L’interpretazione tratta la

contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo nel caso in cui tale passività rientri nell'ambito di applicazione dello IAS 37-Accantonamenti, passività e attività potenziali, nonché la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo la cui tempistica e il cui importo sono incerti. L'interpretazione si applica a partire dagli esercizi finanziari che iniziano il 17 giugno 2014. L'adozione non ha comportato effetti sulle informazioni fornite nella nota integrativa alla relazione finanziaria semestrale della Società.

- Nel novembre 2013 lo IASB ha emesso alcune modifiche allo IAS 19-Benefici per i dipendenti. Le modifiche mirano a semplificare e a chiarire la contabilizzazione dei contributi di dipendenti o terzi collegati ai piani a benefici definiti e che non siano contributi volontari. Tali contributi riducono il costo dell'entità nel fornire benefici. L'emendamento permette che i contributi legati al servizio, ma non legati agli anni di servizio, possano essere dedotti dal costo dei benefici ottenuti nel periodo in cui il servizio è fornito, piuttosto che ripartirli lungo la vita lavorativa del dipendente. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi finanziari che iniziano il 1° febbraio 2015. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sulla relazione finanziaria semestrale della Società.
- In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle" che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
 - o IFRS 2 Share Based Payments – Definition of vesting condition. Sono state apportate delle modifiche alle definizioni di "vesting condition" e di "market condition" ed aggiunte le ulteriori definizioni di "performance condition" e "service condition" (in precedenza incluse nella definizione di "vesting condition");
 - o IFRS 8 Operating segments – Aggregation of operating segments. Le modifiche richiedono ad un'entità di dare informativa in merito alle valutazioni fatte dal management nell'applicazione dei criteri di aggregazione dei segmenti operativi, inclusa una descrizione dei segmenti operativi aggregati e degli indicatori economici considerati nel determinare se tali segmenti operativi abbiano "caratteristiche economiche simili";
 - o IFRS 8 Operating segments – Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets. Le modifiche chiariscono che la riconciliazione tra il totale delle attività dei segmenti operativi e il totale delle attività dell'entità deve essere presentata solo se il totale delle attività dei segmenti operativi viene regolarmente rivisto dal più alto livello decisionale operativo;
 - o IFRS 13 Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables. Sono state modificate le Basis for Conclusions di tale principio al fine di chiarire che con l'emissione dell'IFRS 13, e le conseguenti modifiche allo IAS 39 e all'IFRS 9, resta valida la possibilità di contabilizzare i crediti e debiti commerciali correnti senza rilevare gli effetti di un'attualizzazione, qualora tali effetti risultino non materiali;
 - o IAS 16 Property, plant and equipment and IAS 38 Intangible Assets – Revaluation method: proportionate restatement of accumulated depreciation/amortization. Le modifiche hanno eliminato le incoerenze nella rilevazione dei fondi ammortamento quando un'attività materiale o immateriale è oggetto di rivalutazione. I nuovi requisiti chiariscono che il valore di carico lordo sia adeguato in misura consistente con la rivalutazione del valore di carico dell'attività e che il fondo ammortamento risulti pari alla differenza tra il valore di carico lordo e il valore di carico al netto delle perdite di valore contabilizzate;

o IAS 24 Related Parties Disclosures – Key management personnel. Si chiarisce che nel caso in cui i servizi dei dirigenti con responsabilità strategiche siano forniti da un'entità (e non da una persona fisica), tale entità sia da considerare una parte correlata. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata.

- Il 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle” che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
 - o IAS 40 Investment Properties – Interrelationship between IFRS 3 and IAS 40. La modifica chiarisce che l'IFRS 3 e lo IAS 40 non si escludono vicendevolmente e che, al fine di determinare se l'acquisto di una proprietà immobiliare rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3, occorre far riferimento alle specifiche indicazioni fornite dall'IFRS 3; per determinare, invece, se l'acquisto in oggetto rientri nell'ambito dello IAS 40, occorre far riferimento alle specifiche indicazioni dello IAS 40. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETA'

Alla data della presente relazione finanziaria semestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari: lo stesso principio è poi stato emesso nel luglio 2014. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2018 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel Prospetto degli “Altri utili e perdite complessive” e non transiteranno più nel conto economico.
- Il 19 novembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “IFRS 9 Financial Instruments - Hedge Accounting and amendments to IFRS 9, IFRS 7 and IAS 39” relativo al nuovo modello di hedge accounting (data di prima applicazione 1° gennaio 2018). Il documento ha l'obiettivo di rispondere ad alcune critiche dei requisiti richiesti dallo IAS 39 per l'hedge accounting, ritenuti spesso troppo stringenti e non idonei a riflettere le

policy di risk management delle entità.

- Nel gennaio 2014 lo IASB ha emesso l'IFRS 14- Regulatory Deferral Accounts. Il principio rientra nel più vasto progetto dello IASB di implementare un quadro di regole contabili per le cosiddette "rate regulated activities", ossia per i settori soggetti a regolamentazione tariffaria. L'IFRS 14 consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alla rate regulation secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi, lo standard richiede che l'effetto della rate regulation debba essere presentato separatamente dalle altre voci. Lo standard si applica a partire dal 1° gennaio 2016, ma è consentita un'applicazione anticipata.
- Nel maggio 2014 lo IASB ha emesso l'IFRS 15-Revenue from Contracts with Customers. Il progetto Revenue recognition è stato avviato congiuntamente dallo IASB e dal FASB nell'ambito del programma di convergenza IFRS-US GAAP. L'obiettivo è di creare un quadro di riferimento completo ed omogeneo per la rilevazione dei ricavi, applicabile a tutti i contratti commerciali, con l'eccezione dei contratti di leasing, dei contratti assicurativi e degli strumenti finanziari. L'IFRS 15 sostituisce lo IAS 18-Ricavi, lo IAS 11-Lavori su ordinazione, e le interpretazioni IFRIC 13-Programmi di fidelizzazione della clientela, IFRIC 15-Accordi per la costruzione di immobili, IFRIC 18-Cessioni di attività da parte della clientela e SIC 31-Ricavi- Operazioni di baratto comprendenti attività pubblicitaria. Lo standard si applica a partire dal 1° gennaio 2017, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Analisi della composizione delle principali voci della situazione patrimoniale - finanziaria

Attività Correnti

Nota (1) - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2015	31.12.2014
Cassa	3	2
C/C e depositi bancari	16.806	18.344
Totale disp. liquide e mezzi equivalenti	16.809	18.346

Al 30 giugno 2015 la Società usufruisce di tassi attivi di interesse variabili tra lo 0,1% ed il 0,7%.

Si riporta di seguito il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta al 30 giugno 2015, al 31 dicembre 2014 e al 30 giugno 2014. Per il commento alle variazioni della Posizione Finanziaria Netta si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione che è presentata a corredo della presente relazione finanziaria semestrale.

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2015	31.12.2014	30.06.2014
Cassa	3	2	2
C/C e depositi bancari	16.806	18.344	11.939
Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
Totale liquidità (A)	16.809	18.346	11.941
Debiti finanziari correnti (B)	(2.235)	(2.163)	(2.097)
Posizione finanz.netta a breve t. (C=A-B)	14.574	16.183	9.844
Debiti finanziari a m.l. termine (D)	(7.431)	(8.636)	(9.687)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (E=C+D)	7.143	7.547	157

Nota (2) - Crediti verso clienti, netti

I crediti verso clienti derivano da normali operazioni di vendita, principalmente nei confronti di operatori nazionali del settore della Grande Distribuzione, Distribuzione organizzata, o del Commercio all'ingrosso.

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2015	31.12.2014
Crediti verso clienti (valore nominale)	22.945	17.410
Fondo svalutazione crediti	(1.411)	(1.278)
Totale crediti verso clienti netti	21.534	16.132

Si precisa che, per una migliore comprensione dei dati della relazione finanziaria semestrale rispetto al 31 dicembre 2014, sono state riclassificate in tale voce poste passive da clienti per 3,8 milioni di Euro precedentemente contabilizzate nella voce Debiti Commerciali. Tali poste vengono infatti di norma finanziariamente compensate con le fatture attive emesse agli stessi clienti.

L'incremento dei crediti verso clienti è fisiologico in base allo sviluppo del volume di affari ed in considerazione delle vendite di gelati concentrate nei mesi estivi con un incasso differito nei mesi autunnali.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di una stima prudenziale dei

rischi di incasso, tenuto conto delle informazioni in possesso circa il rischio di insolvenza delle singole posizioni, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologia di crediti simili.

Si riporta nella tabella seguente il riepilogo dei suddetti crediti verso clienti suddivisi per anzianità di scaduto. Non si evidenziano particolari variazioni nelle condizioni di incasso rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	30.06.2015	31.12.2014
Crediti verso clienti (valore nominale)		
- scaduti da oltre 12 mesi	367	302
- scaduti da oltre 30 giorni	(181)	1.392
- scaduti alla data	7.005	2.713
- con scadenze successive	15.754	13.003
Totale crediti verso clienti, lordi	22.945	17.410

I crediti scaduti da oltre 12 mesi sono costituiti prevalentemente da crediti al legale.

Si riporta di seguito la movimentazione del Fondo svalutazione crediti.

Descrizione	30.06.2015	31.12.2014
Saldo di apertura	1.278	1.021
- (utilizzi)	(6)	(314)
- accantonamenti	139	571
Totale fondo svalutazione crediti	1.411	1.278

Nota (3) - Rimanenze

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2015	31.12.2014
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.667	1.096
Prodotti in corso di lavorazione	180	51
Prodotti finiti	5.670	6.039
Totale disponibilità rimanenze	7.517	7.186

Il valore delle scorte risulta in incremento rispetto al 31 dicembre scorso essenzialmente per effetto della stagionalità delle attività legate al gelato.

La valorizzazione delle rimanenze finali è effettuata al netto del fondo obsolescenza di magazzino, pari a complessivi 290 mila Euro, in incremento di 230 mila Euro rispetto alla chiusura del precedente esercizio, al fine di adeguarne la valutazione al valore di presumibile realizzo.

Le rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà.

Nota (4) - Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2015	31.12.2014
Crediti tributari	16	47
Ratei e Risconti attivi	441	262
Altri crediti a breve termine	250	368
Totale altre attività correnti	707	677

I crediti tributari sono costituiti principalmente da ritenute di acconto subite su interessi attivi.

I risconti attivi si riferiscono principalmente a quote di costi sostenuti, di parziale competenza dei periodi successivi, riferibili principalmente a oneri relativi ad operazioni di finanziamento a medio lungo termine.

Gli altri crediti a breve termine sono costituiti principalmente da acconti a fornitori e fondi spese dipendenti.

Attività non correnti

Nota (5) - Avviamento

La voce *Avviamento* presenta nel periodo la seguente movimentazione:

Descrizione	31.12.2014		30.06.2015
	Valore netto	Altri increm.i/ (decrem.ti)	Valore netto
Avviamento Santa Rosa	3.230	-	3.230
Totale avviamento	3.230	-	3.230

L'avviamento iscritto deriva dall'allocatione dell'importo residuo del sovrapprezzo del valore della partecipazione, rispetto al *fair value* degli assets e dei debiti della J&T Italia S.r.l., società a cui faceva riferimento il business Santa Rosa, a seguito della fusione per incorporazione della stessa perfezionatasi in precedenti esercizi. L'avviamento, in conformità a quanto disposto dai principi IAS/IFRS, non viene ammortizzato, ma viene sottoposto almeno annualmente in sede di redazione del bilancio d'esercizio a test di *impairment*, secondo quanto richiesto dallo IAS 36. Al 30 giugno 2015 non emergono indicatori di perdite durevoli di valore che richiedano l'effettuazione di tale test anche in sede di redazione della relazione finanziaria semestrale, in considerazione degli andamenti economici e tenendo conto anche del fatto che il test effettuato nell'ambito della redazione del bilancio di esercizio 2014 aveva fatto emergere una stima di valore recuperabile significativamente più elevata del valore di bilancio.

Nota (6) - Immobilizzazioni immateriali

La voce Immobilizzazioni Immateriali presenta nel periodo la seguente movimentazione:

Descrizione	31.12.14	Movimenti di periodo		30.06.15
	Valore netto	Incres.ti/ (decre.ti) Netti	Ammort./ svalut.ni	Valore Netto
Marchi	20.068	2	(1)	20.069
Diritti di brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno	59	698	(81)	676
Altre	44	20	(17)	47
Immobiliz.imm.li in corso	423	(423)	-	-
Immobilizz. Immateriali	20.594	297	(99)	20.792

La voce Marchi si riferisce principalmente al marchio Santa Rosa, valutato al *fair value* nell'ambito dell'allocatione del valore della partecipazione della J&T Italia S.r.l. a seguito della già citata fusione per incorporazione della stessa.

Il Marchio Santa Rosa, come consentito dal Principio IAS 38, è considerato a vita utile indefinita e pertanto non ammortizzato, in base alle seguenti motivazioni:

- riveste un ruolo prioritario nella strategia di Valsoia;
- il marchio è di proprietà ed è correttamente registrato e costantemente tutelato sotto il profilo normativo, con opzioni di rinnovo della tutela legale alla scadenza dei periodi di registrazione mediante il sostenimento di costi di ammontare contenuto;
- i prodotti commercializzati dalla Società con il detto marchio non sono soggetti a obsolescenza tecnologica, come è peraltro caratteristico del settore alimentare nel quale la Società opera;

- il settore di riferimento del Marchio Santa Rosa presenta caratteristiche di stabilità con un limitato impatto di innovazione di prodotto o cambiamenti nella domanda di mercato;
- il livello di investimenti commerciali necessari per ottenere i benefici economici attesi da tale settore di attività è sostenibile per la Società e rientra nelle strategie aziendali.

Il valore del marchio Santa Rosa viene sottoposto almeno annualmente a test di *impairment* in sede di redazione del bilancio d'esercizio, secondo quanto richiesto dallo IAS 36. Al 30 giugno 2015 non emergono indicatori di perdite durevoli di valore che richiedano l'effettuazione di tale test anche in sede di redazione della relazione finanziaria semestrale per le medesime motivazioni descritte in precedenza con riferimento all'avviamento.

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali in corso si riferisce principalmente ai costi inerenti all'acquisto ed implementazione di un nuovo software gestionale aziendale.

Nota (7) - Immobilizzazioni materiali

Si riepiloga di seguito la composizione delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2015.

Descrizione	Costo storico	Fondi Ammortam.	Valore netto Contabile
<u>Terreni e Fabbricati</u>			
Terreni:			
- siti nel Comune di Rubano	908	-	908
- siti nel Comune di Serravalle Sesia	1.529	-	1.529
Fabbricati:			
- civile abitazione Serravalle Sesia	441	(66)	375
- industriali Serravalle Sesia	4.917	(1.564)	3.353
- costruzioni leggere stab. Sanguinetto	1	-	1
Totale terreni e fabbricati	7.796	(1.630)	6.166
<u>Impianti e macchinari</u>			
- impianti fissi uffici	77	(62)	15
- imp.e macch.specif.prod.estratti vegetali	4.985	(3.930)	1.055
- imp.e macch.specif.produzione gelati	9.408	(8.001)	1.407
- imp.e macch.specif. altre produz.alim.	596	(439)	157
- imp.e macch.generici stabilim. Serravalle	1.262	(860)	402
- silos, tini, cisterne stabilim. Serravalle	495	(378)	117
- impianto fotovoltaico	371	(132)	239

- impianti specifici produzione confetture	2.488	(1.264)	1.224
- impianti generici Stab. Sanguinetto	121	(34)	87
Totale impianti e macchinari	19.803	(15.100)	4.703
<u>Attrezzature industriali e commerciali</u>			
- mobili e attrezzature laboratorio	390	(269)	121
- attrezzatura varia e minuta	163	(134)	29
- altri mezzi di trasporto	225	(184)	41
Totale attrezz. industriali e commerciali	778	(587)	191
<u>Altri beni</u>			
- macchine elettriche ed elettroniche	527	(337)	190
- mobili e attrezzature ufficio	372	(291)	81
- telefoni cellulari	46	(41)	5
- autovetture	500	(301)	198
Totale altri beni	1.445	(970)	475
Immobilizzazioni in corso	-	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	29.822	(18.287)	11.535

Le immobilizzazioni materiali presentano nel periodo la seguente movimentazione.

Descrizione	31.12.14	Movimenti di periodo			30.06.15
	Valore	Incrementi / acquisti	Altri movimenti	Decrem.	Valore
Terreni e fabbricati	7.740	56	-	-	7.796
Impianti e macchinari	19.667	136	-	-	19.803
Attrezz.re ind.li e comm.li	689	90	-	(1)	778
Altri beni	1.385	93	-	(33)	1.445
Immobilizz.ni in corso	0	0	-	-	0
Tot. Costo Storico (A)	29.481	375	-	(34)	29.822

Descrizione	31.12.14	Movimenti di periodo			30.06.15
	Valore	Incrementi / acquisti	Altri movimenti	Decrem.	Valore
Ammortamenti					
Terreni e fabbricati	1.526	104	-	-	1.630
Impianti e macchinari	14.478	622	-	-	15.100
Attrezz.re ind.li e comm.li	564	24	-	(1)	587
Altri beni	921	82	-	(33)	970
Immobilizz.ni in corso	-	-	-	-	0
Tot. F.di amm.to (B)	17.489	832	-	(34)	18.287
Tot.Imm.materiali (A-B)	11.992	(457)	-	-	11.535

Gli incrementi di immobilizzazioni materiali si riferiscono all'acquisto di impianti e macchinari per la produzione di gelati e confetture, a manutenzioni straordinarie dello stabilimento di Serravalle Sesia ed all'acquisto di altre attrezzature di stabilimento e per uffici.

Nota (8) - Immobilizzazioni Finanziarie

La voce in oggetto è costituita da Partecipazioni in società controllate e presenta nel periodo la seguente movimentazione:

Descrizione	Quota di partecipaz. al Cap.Soc.	31.12.14 Valore	Movimenti periodo Incrementi/ Decrementi		30.06.15 Valore
Valsoia Pronova d.o.o. - Slovenia	100%	20	-	-	20
Tot. Immob. Finanz.rie		20	-	-	20

Nel primo semestre 2015 la controllata Valsoia Pronova d.o.o. ha realizzato un fatturato pari a 241 mila Euro con un risultato sostanzialmente in pareggio.

Nota (9) - Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2015	31.12.2014
Depositi cauzionali	36	35
Partecipazioni in altre imprese	5	5
Crediti vs. Erario a medio-lungo termine	216	216
Crediti verso controllate	175	175
Totale altre attività non correnti	432	431

Le suddette attività non hanno registrato variazioni nel corso del periodo.

I crediti verso l'Erario a medio lungo termine sono costituiti da crediti IRES per mancata deduzione IRAP sul costo del lavoro relativa agli esercizi 2007-2011 con riferimento ai quali è stata presentata istanza di rimborso come previsto dall'art. 2 del DL n. 201/2011. I crediti verso controllate si riferiscono a prestiti, fruttiferi di interessi, concessi alla controllata Valsoia Pronova d.o.o.

Passività e Patrimonio netto

Passività Correnti

Nota (10) - Debiti verso banche a breve termine

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2015	31.12.2014
Banche c/c passivi	-	1
Quote a b.t. finanziamenti passivi	2.235	2.162
Totale debiti verso banche a b.t.	2.235	2.163

La voce si riferisce principalmente alle rate con scadenze inferiori ai 12 mesi da quote di finanziamenti a medio lungo termine contratti in precedenti esercizi.

Nota (11) - Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2015	31.12.2014
Debito verso fornitori esigibili entro 12 m.	19.310	16.722
Totale debiti verso fornitori	19.310	16.722

Come già anticipato alla Nota 2), nella presente Relazione, rispetto al Bilancio al 31 dicembre 2014, sono state riclassificate nella voce Crediti verso Clienti, fatture da ricevere per attività promozionali per 3,8 milioni di Euro precedentemente contabilizzate alla voce Debiti Commerciali che, conseguentemente, si riducono di pari importo.

L'incremento dei debiti verso fornitori alla data del 30 giugno 2015 è principalmente derivante dall'incremento del volume di affari e dalla stagionalità della produzione e commercializzazione di gelati. Non si evidenziano cambiamenti sostanziali nelle condizioni di pagamento.

Nota (12) - Debiti Tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2015	31.12.2014
Debito verso Erario per:		
- ritenute di acconto operate	316	423
- per imposte dirette e IVA	755	464
- imposta sostitutiva (quota entro 12 mesi)	741	1.022
- altre	4	-
Totale debiti tributari	1.816	1.909

I debiti tributari si riferiscono a debiti per IVA e all'accantonamento delle imposte dirette di competenza del periodo oltre a debiti verso l'Erario per ritenute su lavoro dipendente e autonomo operate.

La voce Imposta sostitutiva (quota parte entro 12 mesi) si riferisce alla quota a breve termine di un'imposta sostitutiva dovuta a fronte dell'operazione di affrancamento del marchio Santa Rosa effettuata in precedenti esercizi.

Nota (13) – Fondi rischi diversi

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2015	31.12.2014
Fondo resi su vendite	91	108
Totale fondi rischi diversi	91	108

I fondi rischi sono costituiti unicamente dal fondo resi su vendite. La stima al 30 giugno 2015 ha comportato un utilizzo, rispetto al 31 dicembre 2014, pari a 17 mila Euro.

Successivamente alla chiusura del semestre, Valsoia ha ricevuto notifica della sentenza della Commissione Tributaria Regionale della Lombardia a fronte del ricorso presentato dall’Agenzia delle Entrate - in relazione ad una precedente sentenza di primo grado favorevole alla società - in merito ad una presunta minore imposta di registro versata relativamente all’atto dell’acquisto della J&T Italia S.r.l. avvenuta nel corso dell’esercizio 2011. Tale vertenza vede Valsoia potenzialmente debitoria verso l’Erario, in solido con la società cedente la “J&T”, per complessivi 723 mila Euro. Tale sentenza accoglie le istanze dell’Agenzia delle Entrate; peraltro risulta che l’imposta emergente da tale sentenza sia già stata liquidata dalla controparte cedente la J&T. Valsoia, tenuto conto di quanto sopra esposto, oltre alle evidenze contrattuali ed al parere dei propri consulenti, ritiene che a tutt’oggi non sussistano i presupposti per lo stanziamento di un fondo rischi in relazione a tale pendenza.

Nota (14) - Altre passività a breve termine

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2015	31.12.2014
Debiti verso Istituti di Previdenza	352	425
Debiti verso dipendenti e co.co.co.	1.723	1.402
Debiti verso altri	108	263
Totale altre passività a breve termine	2.183	2.090

Le altre passività a breve termine sono composte principalmente da debiti verso dipendenti per stipendi e per le mensilità differite maturate alla data del 30 giugno 2015.

Passività non correnti

Nota (15) – Debiti verso Banche a medio-lungo termine

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2015	31.12.2014
Deb. per finanz. a medio l.termine	6.020	7.173
Deb.per Cash flow hedging	412	464
Mediocredito Italiano – Finanz.agevolati	999	999
Totale debito verso altri finanziatori a l.t.	7.431	8.636

La voce si riferisce principalmente alla rate con scadenze superiori ai 12 mesi di finanziamenti a medio lungo termine accesi in precedenti esercizi. Nel semestre in esame, la Società ha rimborsato quote di tale finanziamento per 1,1 milioni di Euro.

I suddetti finanziamenti a medio lungo termine prevedono la verifica del raggiungimento al 31 dicembre di ciascun esercizio di determinati parametri finanziari (c.d. financial covenants) calcolati sul bilancio di Valsoia S.p.A.; tali condizioni risultano attualmente ampiamente rispettate.

Il Debito per *Cash flow hedging* si riferisce alla valutazione *mark to market* di contratti derivati su tassi in essere alla chiusura del periodo. I contratti derivati su tassi (IRS) in essere hanno finalità e caratteristiche di copertura e risultano conseguentemente contabilizzati secondo le seguenti modalità previste dai principi IAS: la variazione del *mark to market* al 30 giugno 2015 rispetto al 31 dicembre 2014 è stata iscritta nelle Altre componenti del conto economico complessivo.

Con riferimento alle informazioni richieste dall'IFRS 7, si riporta di seguito la sintesi delle scadenze previste dai piani di ammortamento dei debiti finanziari sopra riportati:

Anno	Euro
2016	1.251
2017	2.549
2018	2.514
2019	99
2020	100

2021	100
2022	100
2023	101
2024	102
2025	103
Debiti finanziari	7.019

Nota (16) – Altri debiti a medio lungo termine

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2015	31.12.2014
Debito per Imposta sostitutiva oltre l'esercizio	-	767
Totale altri debiti a medio lungo termine	-	767

Tale voce si riferisce alle rate da versarsi con scadenza superiore ai 12 mesi, dell'imposta sostitutiva relativa all'operazione di riconoscimento dei maggiori valori fiscali del Marchio Santa Rosa effettuata nell'esercizio precedente.

Nota (17) – Fondo imposte differite

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2015		31.12.2014	
	Base imp.	Imposte	Base imp.	Imposte
<u>Credito Imposte anticipate/(f.do imp. differite) con contropartita Conto economico</u>				
<u>VARIAZIONI IRES/IRAP</u>				
- Marchi e oneri plurienn. non capitalizz.li IAS/IFRS	292	91	335	104
- Disall. valori contabili-fiscali Marchio SR	(7.869)	(2.471)	(5.980)	(1.878)
- Fondi rischi e svalutazione tassati	1.454	411	1.454	411
- Varie	-	-	35	11
Totale A)	(6.123)	(1.969)	(4.156)	(1.352)

Descrizione	30.06.2015		31.12.2014	
	Base imp.	Imposte	Base imp.	Imposte
<u>Credito Imposte anticipate/(f.do imp. differite) con contropartita Riserva di Patrimonio Netto</u>				
- Effetto fiscale valut.MtM derivati di copertura	362	83	464	111
Totale B)	362	83	464	111
Totale imp.antic./(F.do imposte diff.te) (A+B-C)	(5.761)	(1.886)	3.692	(1.241)
Di cui:				
- correnti (entro 12 mesi)	-	-	-	-
- non correnti (oltre 12 mesi)	-	(1.886)	-	(1.241)

Il Fondo per imposte differite è relativo alla rilevazione di differenze temporali attive tra i valori di iscrizione nella situazione patrimoniale - finanziaria delle attività e delle passività, ed i relativi valori riconosciuti fiscalmente. La significativa variazione rispetto al dato al 31 dicembre 2014 si riferisce al calcolo della fiscalità differita per effetto della deducibilità, solo ai fini fiscali, degli ammortamenti del Marchio Santa Rosa a seguito dell'operazione di affrancamento fiscale dello stesso ai sensi e per gli effetti dall'art. 172 comma 10-bis del TUIR effettuata nell'esercizio 2013.

Nota (18) - Fondo trattamento di fine rapporto

Nel primo semestre 2015 il fondo ha subito la seguente movimentazione:

Descrizione	Base imponibile
Fondo TFR iniziale al 31.12.2014	671
<u>Variazioni 2015</u>	
- Oneri/(proventi) finanziari	3
- Liquidazioni e anticipi a dipendenti	(34)
- Utili/(perdite) attuariali	(35)
Fondo TFR finale al 30.06.2015	605

Il fondo TFR è stato valutato conformemente al principio IAS 19, nel quale si colloca nella categoria dei “piani a benefici definiti”; pertanto è stato valutato mediante il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito.

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando.

Relativamente alla quota imputata al conto economico nel primo semestre 2015, si precisa che essa fa riferimento solo alla rivalutazione del TFR in essere al 31 dicembre 2006 in quanto, per effetto della riforma della previdenza complementare effettuata dalla Legge Finanziaria 2007, i flussi di TFR maturato a partire dal 1 gennaio 2007 sono indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure versati dalla società in un conto di tesoreria istituito presso l'INPS, e pertanto sono considerati, ai fini dei principi contabili IAS/IFRS, un Defined Contribution Plan imputato direttamente a Conto Economico senza transitare dal fondo.

Si riportano di seguito le principali assunzioni utilizzate per il calcolo:

Ipotesi demografiche

Tassi di mortalità: le probabilità sono state desunte dalla popolazione italiana distinta per età e sesso (ISTAT) nel 2000 e ridotte del 25%.

Tassi di invalidità: per la probabilità di eliminazione per invalidità assoluta e permanente del lavoratore di divenire invalido ed uscire dalla collettività aziendale sono state utilizzate tavole di invalidità correntemente usate nella pratica riassicurativa, distinte per età e sesso.

Circa l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.

Per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per le cause di dimissioni e licenziamenti è stata rilevata e considerata una frequenza di rotazione del 8% annuo.

Per la probabilità di richiesta di anticipazione, è stato utilizzato per la proiezione, un tasso anticipi del 2,8% annuo (percentuale dei dipendenti che ogni anno chiedono un anticipo di TFR). In merito al quantum dell'anticipo, è stato rilevato e considerato il 50,0% del TFR maturato.

Ipotesi economico-finanziarie

Tasso annuo medio di interesse titoli obbligazionari emessi da società europee con rating AA per durate 7-10 anni: 1,44%

Tasso di inflazione annuo: 1,5%

Patrimonio netto - (Nota 19)

Capitale sociale

Il capitale sociale della Società risulta interamente sottoscritto e versato ed è pari a Euro 3.450 mila, suddiviso in n. 10.455.784 azioni ordinarie di Valore nominale Euro 0,33 cadauna.

Riserva legale

Trattasi della riserva accantonata ai sensi e per gli effetti dell'Art. 2430 CC.

Riserva di rivalutazione

La riserva di rivalutazione era già presente al 1 gennaio 2004, per effetto delle rivalutazioni attuate negli esercizi precedenti ai sensi della Legge 488/2001 e della Legge 350/2003.

Riserva rettifiche IAS/IFRS

Nella riserva IAS/IFRS sono stati iscritti gli effetti delle rettifiche IFRS sul patrimonio netto al 1 gennaio 2004.

Altre riserve

Le altre riserve sono così composte:

- riserva straordinaria derivante dall'accantonamento di utili maturati ma non distribuiti su base volontaria in precedenti esercizi come disposto dall'Assemblea degli Azionisti.
- utili a nuovo emersi per effetto dell'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS a partire dalla data di transizione del 1 gennaio 2004.
- riserva emersa nell'ambito della rettifica del fondo svalutazione crediti in applicazione del principio contabile IAS 8 avvenuta nell'esercizio 2006.
- riserva da cash-flow hedging.

Ai sensi del Principio IAS 39 tale voce accoglie, al netto dell'effetto fiscale, la valutazione mark to market dei contratti derivati, che presentano finalità e caratteristiche di copertura sui finanziamenti a medio-lungo termine in essere alla data di chiusura del periodo.

- riserva da utili / perdite attuariali: in tale voce vengono iscritte gli utili/perdite attuariali derivanti dall'applicazione del principio IAS19.
- riserva da Stock Option. Tale voce include la Riserva Stock Option Plan 2011-2016, nel caso di specie coincidente con l'iscrizione dell'onere (Euro 409 mila) relativo ai primi quattro anni di maturazione (2011 - 2014) e al primo semestre 2015. L'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2011 ha approvato infatti uno Stock Option Plan che prevede l'assegnazione di diritti di Opzione per la sottoscrizione di massime numero 418.231 azioni ordinarie derivanti da un aumento di capitale, deliberato ai sensi dell'articolo 2441 co. 8 Codice Civile, ad un prezzo di sottoscrizione pari al valore nominale (Euro 0,33 per azione).

Il piano è rivolto ai dipendenti della Società rientranti nella categoria dei dirigenti, in ragione delle funzioni svolte e delle responsabilità assegnate, ed al Direttore Generale. Esso è finalizzato alla fidelizzazione dei dipendenti che ricoprono ruoli chiave ed alla loro incentivazione in rapporto alla creazione di valore. Conseguentemente, i Diritti d'Opzione assegnati matureranno su base annua sulla base del raggiungimento di obiettivi di performance economica della Società misurati sull'utile netto. I diritti potranno essere

esercitati esclusivamente dai beneficiari che siano stati dipendenti della Società ininterrottamente sino al momento della sottoscrizione delle Azioni che sarà possibile successivamente all'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio 2015. Per maggior dettagli si rinvia al Documento informativo del Piano di Stock-Options 2011-2016 pubblicato sul sito www.valsoia.it alla sezione Investor Relations.

- La Riserva di Patrimonio Netto è formata dagli Oneri a carico della contabilità derivanti dal suddetto piano in conformità con il principio contabile IFRS 2. I suddetti oneri sono stati stimati valutando:
 - o la percentuale di probabilità di raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano e del conseguente numero di diritti di opzione maturati dai beneficiari: sulla base dei piani predisposti dalla società ed alla probabilità stimata del loro raggiungimento;
 - o il fair value dei diritti di opzione assegnati. Tale valore è stato determinato, con riferimento alla data di effettiva assegnazione dei diritti d'opzione avvenuta con il Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2011, utilizzando il metodo Black e Scholes sulla base delle seguenti principali assunzioni:

Valutazione fair value SOP 2011-2016: sintesi dati principali

Data di scadenza	31/03/2016
Data di valutazione	10/05/2011
Prezzo medio	€ 4,23
Prezzo di esercizio dell'azione	€ 0,33
Volatilità attesa	26,58%
Durata attesa (anni)	5
Tasso free risk (Btp 5 anni)	3,77%
Dividendi attesi	5,00%
Fair Value unitario	€ 3,04

Per un dettaglio delle voci componenti il Patrimonio netto si veda la tabella sotto riportata:

Descrizione	30.06.2015	31.12.2014	Possibilità di utilizzo
Capitale sociale	3.450	3.450	-
Riserva legale	690	690	B
Riserve di rivalutazione	5.401	5.401	A, B, D
Riserva rettifiche IAS/IFRS	(1.002)	(1.002)	
Altre riserve:			
- riserva rettifiche IAS 8	469	469	A, B, C

- utili a nuovo transizione IAS/IFRS	349	349	A, B, C
- riserva straordinaria	31.784	24.221	A, B, C
- riserva S.O.P. 2011-2016	402	315	A, B, C
- riserva da Cash flow hedging	(219)	(293)	-
- riserva per utili/perdite attuariali	35	-	-
Totale altre riserve	32.820	25.061	
Utile/(perdita):			
Utile del periodo	5.660	10.701	
Totale Patrimonio Netto	47.019	44.301	

Legenda nota possibilità di utilizzo:

- A. Disponibile per aumenti di capitale;
- B. Disponibile per la copertura di perdite;
- C. Disponibile per la distribuzione agli azionisti;
- D. Disponibile per la distribuzione agli azionisti con la perdita del beneficio della sospensione di imposta.

Si segnala inoltre che, nel corso del primo semestre, sono stati distribuiti dividendi agli azionisti per complessivi 3,1 milioni di Euro a titolo di riparto degli utili per l'esercizio 2014.

Analisi della composizione delle principali voci del conto economico

Nota (20) - Valore della Produzione

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2015	30.06.2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:		
- Ricavi Italia	58.703	55.933
- Ricavi Estero	1.710	1.404
- Ricavi Intercompany	-	105
Totale ricavi di vendita	60.413	57.442

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav., e prod.finiti:

- Rimanenze iniziali	(6.101)	(5.623)
- Rimanenze finali	5.905	7.094
Totale variaz. rimanenze prodotti finiti	(196)	1.471
Altri ricavi e proventi	255	227
Totale Valore della Produzione	60.472	59.140

I ricavi risultano in aumento grazie a positive performance di vendita delle principali famiglie di prodotti offerti dalla Società. I ricavi di vendita sono concentrati essenzialmente nel territorio italiano e pertanto non si ritiene significativa una loro ripartizione geografica.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per la descrizione dell'andamento delle vendite distinte per le principali linee di prodotto. Si segnala che nella voce "Altri prodotti vegetali" riportata in tale tabella sono inclusi, in linea con quanto operato nei precedenti esercizi, ricavi pari a 6,4 milioni di Euro relativi a semilavorati venduti a co-packers e successivamente riacquistati sotto forma di prodotti finiti commercializzati dalla Società.

La voce *Altri ricavi e proventi* è così composta:

Descrizione	30.06.2015	30.06.2014
- Riaddebito di costi a terzi	139	107
- Plusvalenze da alienazione cespiti	3	2
- Altri	113	118
Totale altri ricavi e proventi	255	227

Gli altri ricavi sono riconducibili principalmente al riaddebito a terzi di costi commerciali e promozionali sostenuti nell'ambito di accordi di distribuzione.

Nota (21) -Costi operativi

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2015	30.06.2014
<u>Costi di acquisto</u>		
- Materie prime	7.249	5.950
- Materie sussidiarie	1.049	1.306
- Materiale di consumo	303	366
- Prodotti finiti e Merci	22.430	22.410
Totale acquisti	31.031	30.032
<u>Servizi</u>		
- Industriali	1.963	2.041
- Marketing e vendita	12.256	12.946
- Amministrativi e generali	1.347	994
Totale servizi	15.566	15.981
Godimento beni di terzi	276	261
<u>Costi per il personale</u>		
- Salari e stipendi	3.024	2.878
- Oneri sociali	1.175	1.104
- Trattamento di fine rapporto	2	1
- Oneri del personale per SOP 2011-16	147	64
Totale costi per il personale	4.348	4.047
Variazione delle rimanenze di materie prime	(522)	(410)
Oneri diversi di gestione	544	469
Totale Costi operativi	51.243	50.380

I *Costi di acquisto* di materie prime si riferiscono principalmente ai materiali necessari per la produzione di gelati. L'incremento degli acquisti di prodotti finiti e di merci è in linea con lo sviluppo del volume di affari.

Per quanto riguarda i *Costi per il personale*, la voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi inclusi i costi per ferie e permessi maturati e non goduti, mensilità aggiuntive ed i relativi oneri contributivi ed il suo incremento è dovuto essenzialmente al consolidamento della struttura manageriale della Società. In tale voce sono inclusi Euro 87 mila per oneri relativi allo SOP 2011 -2016 meglio descritto alla *Nota 19 - Patrimonio netto*.

L'organico aziendale alla data del termine del periodo considerato era così composto:

Descrizione	30.06.2015	30.06.2014
- Dirigenti	10	9
- Impiegati e quadri	77	76
- Operai	22	25
- Operai stagionali	37	32
- co.co.pro.	-	1
Totale personale	146	143

La Società nel corso del semestre ha mantenuto sostanzialmente stabile la propria struttura commerciale e organizzativa.

La voce *Oneri diversi di gestione* risulta così composta:

Descrizione	30.06.2015	30.06.2014
Oneri diversi di gestione:		
- Imposte tasse e CCGG	68	53
- Perdite/accantonamenti rischi su crediti	139	162
- Sopravvenienze passive	92	99
- Oneri associativi	69	61
- Altri oneri	176	94
Totale oneri diversi di gestione	544	469

Le perdite su crediti/accantonamento a rischi su crediti sono in leggera diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente stante l'attento monitoraggio della Società sul portafoglio della clientela.

Gli Altri oneri sono costituiti principalmente da costi per smaltimento prodotti obsoleti, sopravvenienze passive, spese di rappresentanza e contributi ad associazioni di categoria.

Nota (22) - Ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2015	30.06.2014
- Ammortam.ti delle immobilizz. immateriali	99	35
- Ammortam.ti delle immobilizz. materiali	833	796
Totale ammortamenti e svalutazioni	932	831

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono in linea con l'esercizio precedente, mentre si rileva un incremento nel valore delle immobilizzazioni immateriali per effetto dell'avvio dell'ammortamento degli asset precedentemente classificati tra le immobilizzazioni in corso.

Nota (23) - Proventi/(Oneri) finanziari netti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2015	30.06.2014
- Altri proventi finanziari	57	289
- Interessi passivi, sconti valuta e spese bancarie	(284)	(725)
- Utili e (perdite) su cambi	105	10
Totale proventi/(oneri) finanziari	(122)	(426)

Il decremento degli altri proventi finanziari deriva dal calo dei tassi di interesse attivi corrisposti dalle Banche e da minori proventi finanziari da Titoli non immobilizzati ceduti nel corso del 2014.

Gli altri proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi su conti correnti bancari.

Gli oneri sono costituiti principalmente da interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine, spese e commissioni bancarie, oltreché da sconti valuta passivi riconosciuti a clienti.

La riduzione di tali oneri, registrata rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2014, è riferibile ad una minore esposizione finanziaria debitoria della Società.

Negli utili/(perdite) su cambi sono inclusi gli effetti economici della valutazione *mark to market* delle operazioni con strumenti finanziari derivati - acquisti di valuta a termine - effettuati con finalità di copertura di operazioni commerciali non denominate in Euro.

Nota (24) - Imposte

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2015	30.06.2014
- Imposte sul reddito IRES/IRAP	1.898	1.724
- Imposte differite/(anticipate)	617	632
Totale imposte	2.515	2.356

Le imposte sul reddito comprendono anche le imposte anticipate (al netto delle imposte differite passive) che sono state calcolate su accantonamenti ed altre differenze temporanee i cui benefici fiscali sono differiti nel tempo. Il principale effetto nel semestre derivante da tale accantonamento è relativo agli effetti derivanti dalla deduzione degli ammortamenti sul marchio Santa Rosa.

Il dettaglio della contabilizzazione delle imposte differite è stata commentata alla nota n.17.

La riduzione percentuale del tax rate rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è dovuto principalmente dall'incremento dei benefici fiscali derivanti dall'applicazione della legge 22 dicembre 2011, n. 214 (ACE) e dalle maggiori deduzioni IRAP operanti a partire dal 2015.

Il carico fiscale del periodo non risulta influenzato da particolari fenomeni non ricorrenti.

Nota (25) -Utile base e utile diluito per azione

Come previsto dal principio IAS 33, è stato riportato in calce al conto economico l'utile base per azione, determinato dividendo l'utile complessivo del periodo per il numero delle azioni (n. 10.455.784) che compongono il Capitale Sociale, che risulta pari a Euro 0,541 per azione al 30 giugno 2015. L'utile diluito per azione, che risulta pari a Euro 0,533 al 30 giugno 2015, rappresenta l'utile per azione tenendo conto altresì delle potenziali azioni di nuova emissione derivanti dal Piano di stock option 2011-2016 approvato dalla Società in data 28 aprile 2011.

Nota (26) -Conto economico Complessivo

La voce in oggetto include la variazione di valutazione mark to market dei contratti derivati sui tassi di interesse - positiva nel semestre per Euro 73 mila (al netto del relativo effetto fiscale)- e gli utili attuariali rilevati in sede di valutazione del Fondo TFR ai sensi del principio IAS 19.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2015 non si sono registrati eventi/operazioni degne di rilievo rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. La Direzione della Società ha interpretato la dizione "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" come fatti estranei alla

gestione ordinaria dell'impresa.

Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2015 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione "per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza".

Informazioni sulle operazioni con controllante e con parti correlate

Nel periodo considerato Valsoia ha fornito alla controllante Finsalute S.r.l. servizi di custodia ed elaborazione dati contabili che hanno generato i seguenti impatti economico-finanziari.

Controllante	ricavi/(costi)	crediti/(debiti)		Inc./(pagam.)
	1°sem. 2015	01.01.15	30.06.15	1°sem. 2015
Finsalute S.r.l.	2	-	3	-
Totale operazioni	2	-	3	-

Nel corso del primo semestre sono state inoltre rilevate le seguenti operazioni con parti correlate, ivi inclusa la controllata Valsoia Pronova d.o.o., peraltro concluse a normali condizioni di mercato, aggregate per natura:

Parte Correlata	ricavi/(costi)	Crediti/(debiti)		Inc./(pagam.)
	1°sem. 2015	01.01.15	30.06.15	1°sem. 2015
Oneri associativi	(51)	(10)	6	(17)
Rapporti vs soc.contr.	121	252	268	(105)
Totale operaz. con parti correlate	70	242	274	(122)

Non risultano altri rapporti tra la Società e parti correlate.

Impegni

Al 30 giugno 2015 non risultano altri impegni oltre a quanto riportato nella relazione finanziaria semestrale.

/

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Lorenzo Sassoli de Bianchi

4 /

Attestazione a norma delle
disposizioni dell'art. 154bis
del D.Lgs, N.58/98

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015

ATTESTAZIONE A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART.154 BIS C.5 D.LGS 58/98

I sottoscritti Andrea Panzani, Direttore Generale e Amministratore Delegato, e Carlo Emiliani, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Valsoia S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2015.

Si attesta inoltre che:

- a) il bilancio semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2015 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) il bilancio semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2015 è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* riconosciuti nell'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D.Lgs n. 38/2005; è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
- c) La relazione intermedia sulla gestione contiene un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali incertezze e rischi a cui è esposto.

Bologna, 3 agosto 2015

Direttore Generale
Amministratore Delegato



Andrea Panzani

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



Carlo Emiliani

5 /

Relazione della società di
revisione

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Andrea Costa, 160
40134 BOLOGNA BO

Telefono +39 051 4392511
Telefax +39 051 4392599
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Valsoia S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo, dal prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della Valsoia S.p.A. al 30 giugno 2015. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato della Valsoia S.p.A. al 30 giugno 2015 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e il bilancio semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2014 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a

revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, in data 23 marzo 2015, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio d'esercizio e, in data 6 agosto 2014, ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio semestrale abbreviato.

Bologna, 4 agosto 2015

KPMG S.p.A.



Massimo Tamburini
Socio

VALSOIA_{SpA}

www.valsoia.it

www.santarosa.it